

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Luigi Lubello

Patrizia Cianchini

Leonardo Proietti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 82 del 18/02/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Corciano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 18/02/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Luigi Lubello

Leonardo Proietti

Patrizia Cianchini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	11
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza	29
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti **Carlo Luigi Lubello, Leonardo Proietti, Patrizia Cianchini**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 01.03.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 06/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 06/02/2020 con delibera n. 24, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, come da check list conservata in atti.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05/02/2020, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Corciano registra una popolazione, al 01.01.2019, di n 21.442 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni dell'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato**, al momento, modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. Va ricordato in proposito che, a norma dell'art. 57-bis del D.L. 124/2019, le tariffe della TARI possono deliberarsi, per l'anno 2020, entro il 30/04/2020 e che, a norma dell'art. 1, comma 779, della L. 160/2019, le aliquote dell'IMU, sempre per il 2020, possono approvarsi entro il 30/06/2020, in entrambi i casi in deroga alla previsione dell'art. 1, comma 169, della L. 296/2006.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007, in allegato al DUP 2020-2022 approvato dal Consiglio comunale in data 26/09/2019, piano tuttavia successivamente eliminato dalla nota di aggiornamento del DUP stante la previsione dell'art. 57, comma 2, lettera e), del D.L. 124/2019, che ha disposto la cessazione dal 2020 dell'obbligo della sua adozione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 51 in data 08/04/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	11.884.987,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.727.622,33
b) Fondi accantonati	10.142.732,52
c) Fondi destinati ad investimento	6.965,73
d) Fondi liberi	7.666,42
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	11.884.987,00

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	1.086.346,99	1.869.003,11	1.444.922,62
di cui cassa vincolata	196.368,96	345.014,56	668.746,73
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **non sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 in quanto le informazioni necessarie saranno comunicate, come previsto dalla legge, dall'agente della riscossione solo al termine del periodo di rateizzazione concesso dalla medesima legge. Per quanto riguarda l'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018, l'ente non ha dovuto operare eliminazioni di residui attivi in quanto non più presenti.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					ANNO 2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	421.380,62	172.303,66	181.603,00	181.603,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	526.380,28	1.963.218,50	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	382.125,65	94.011,30		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.869.003,11	1.444.922,62		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.389.385,06	previsione di competenza previsione di cassa	17.363.324,36 14.942.637,84	17.836.005,68 15.293.309,46	18.003.005,68	18.033.005,68
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	494.876,21	previsione di competenza previsione di cassa	1.427.917,78 1.813.614,87	1.149.526,72 1.455.184,70	1.049.838,79	1.024.415,66
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.854.897,77	previsione di competenza previsione di cassa	2.127.536,45 2.579.231,48	2.439.656,96 2.648.265,65	2.148.359,04	2.147.459,04
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.313.732,11	previsione di competenza previsione di cassa	2.230.376,23 2.932.924,58	1.566.473,02 2.766.328,52	586.368,00	586.368,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.241.613,65	previsione di competenza previsione di cassa	1.448.762,79 1.493.424,66	1.000.000,00 2.241.613,65	1.000.000,00	1.000.000,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.862.762,79 1.862.762,79	515.237,00 515.237,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.516.220,41 6.516.220,41	5.000.000,00 5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	425.959,75	previsione di competenza previsione di cassa	9.433.000,00 9.783.747,07	11.433.000,00 11.858.959,75	11.433.000,00	11.433.000,00
	TOTALE TITOLI	16.720.464,55	previsione di competenza previsione di cassa	42.409.900,81 41.924.563,70	40.939.899,38 41.778.898,73	39.220.571,51	39.224.248,38
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.720.464,55	previsione di competenza previsione di cassa	43.739.787,36 43.793.566,81	43.169.432,84 43.223.821,35	39.402.174,51	39.405.851,38

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del Dlg 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.947.173,38	20.783.874,26	20.621.284,74	20.755.561,11	20.771.567,99
	previsione di competenza		20.783.874,26	20.621.284,74	20.755.561,11	20.771.567,99
	di cui già impegnato*			3.098.739,94	1.578.516,99	1.199.679,35
	di cui fondo pluriennale vincolato		172.303,66	181.603,00	181.603,00	181.603,00
	previsione di cassa		20.286.495,16	19.165.086,68		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	755.982,35	4.753.286,93	4.322.549,68	458.502,90	478.502,90
	previsione di competenza		4.753.286,93	4.322.549,68	458.502,90	478.502,90
	di cui già impegnato*			646.467,09	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		1.963.218,50	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		3.156.511,97	5.015.032,03		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	1.448.762,79	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	previsione di competenza		1.448.762,79	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.448.762,79	1.000.000,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	804.642,97	792.598,42	755.110,50	722.780,49
	previsione di competenza		804.642,97	792.598,42	755.110,50	722.780,49
	di cui già impegnato*			135.485,24	137.892,78	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		733.211,77	792.598,42		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	6.516.220,41	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	previsione di competenza		6.516.220,41	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		6.516.220,41	5.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	680.423,82	9.433.000,00	11.433.000,00	11.433.000,00	11.433.000,00
	previsione di competenza		9.433.000,00	11.433.000,00	11.433.000,00	11.433.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		10.058.888,87	12.113.423,82		
	TOTALE TITOLI	4.383.579,55	43.739.787,36	43.169.432,84	39.402.174,51	39.405.851,38
	previsione di competenza		43.739.787,36	43.169.432,84	39.402.174,51	39.405.851,38
	di cui già impegnato*			3.880.692,27	1.716.409,77	1.199.679,35
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.135.522,16	181.603,00	181.603,00	181.603,00
	previsione di cassa		42.200.090,97	43.086.140,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4383579,55	43739787,36	43169432,84	39402174,51	39405851,38
	previsione di competenza		43739787,36	43169432,84	39402174,51	39405851,38
	di cui già impegnato*			3.880.692,27	1.716.409,77	1.199.679,35
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.135.522,16	181.603,00	181.603,00	181.603,00
	previsione di cassa		42.200.090,97	43.086.140,95		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

L'Ente ha applicato al bilancio di previsione alcune quote dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato risultante dall'ultimo rendiconto approvato, in conformità alle norme di legge che consentono l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato. A tal fine l'Ente ha allegato i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	173.303,66
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	455.344,47
assunzione prestiti/indebitamento	1.507.874,03
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.136.522,16

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.136.522,16
FPV di parte corrente applicato	173.303,66
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	455.344,47
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	1.507.874,03
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	181.603,00
FPV corrente:	181.603,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	181.603,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	173.303,66
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenute	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	173.303,66
Entrata in conto capitale	455.344,47
Assunzione prestiti/indebitamento	1.507.874,03
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.963.218,50
TOTALE	2.136.522,16

L'organo di revisione ha verificato i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.444.922,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.293.309,46
2	Trasferimenti correnti	1.455.184,70
3	Entrate extratributarie	2.648.265,65
4	Entrate in conto capitale	2.766.328,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.241.613,65
6	Accensione prestiti	515.237,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.858.959,75
TOTALE TITOLI		41.778.898,73
TOTALE GENERALE ENTRATE		43.223.821,35

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	19.165.086,68
2	Spese in conto capitale	5.015.032,03
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.000.000,00
4	Rmborso di prestiti	792.598,42
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.113.423,82
TOTALE TITOLI		43.086.140,95
SALDO DI CASSA		137.680,40

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizio **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 668.746,73.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.444.922,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.389.385,06	17.836.005,68	29.225.390,74	15.293.309,46
2	Trasferimenti correnti	494.876,21	1.149.526,72	1.644.402,93	1.455.184,70
3	Entrate extratributarie	1.854.897,77	2.439.656,96	4.294.554,73	2.648.265,65
4	Entrate in conto capitale	1.313.732,11	1.566.473,02	2.880.205,13	2.766.328,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.241.613,65	1.000.000,00	2.241.613,65	2.241.613,65
6	Accensione prestiti	-	515.237,00	515.237,00	515.237,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	425.959,75	11.433.000,00	11.858.959,75	11.858.959,75
TOTALE TITOLI		16.720.464,55	40.939.899,38	57.660.363,93	41.778.898,73
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.720.464,55	40.939.899,38	57.660.363,93	43.223.821,35

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.947.173,38	20.621.284,74	23.568.458,12	19.165.086,68
2	Spese In Conto Capitale	755.982,35	4.322.549,68	5.078.532,03	5.015.032,03
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
4	Rimborso Di Prestiti		792.598,42	792.598,42	792.598,42
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	680.423,82	11.433.000,00	12.113.423,82	12.113.423,82
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.383.579,55	43.169.432,84	47.553.012,39	43.086.140,95
SALDO DI CASSA					137.680,40

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.444.922,62			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	172.303,66	181.603,00	181.603,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.425.189,36 0,00	21.201.203,51 0,00	21.204.880,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	20.621.284,74 181.603,00 2.904.452,09	20.755.561,11 181.603,00 3.245.082,20	20.771.567,99 181.603,00 3.208.855,72
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	792.598,42 0,00 0,00	755.110,50 0,00 0,00	722.780,49 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		183.609,86	127.865,10	107.865,10
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	44.771,30 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	471.600,00 0,00	408.600,00 0,00	388.600,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	247.390,18	248.334,90	248.334,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		452.590,98	32.400,00	32.400,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		452.590,98	32.400,00	32.400,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	44.771,30		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		407.819,68	32.400,00	32.400,00

L'importo di euro 471.600,00 (anno 2020), di € 408.600,00 (anno 2021) ed € 386.600,00 (anno 2022) di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- proventi da permessi di costruire € 456.600,00 (anno 2020), € 406.600,00 (anno 2021) ed € 386.600,00 (anno 2022)
- proventi indennità opere abusive, per € 2.000,00 (2020-2021-2022)
- proventi da alienazioni immobili destinati all'estinzione anticipata dei mutui ai sensi di legge, € 13.000,00 (anno 2020)

L'importo di euro 247.390,18 (anno 2020), di € 248.334,90 (anno 2021) e di € 248.334,90 (anno 2022) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- quota vincolata sanzioni per le violazioni di norme del codice della strada destinata all'acquisto di mezzi per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, € 24.388,38 (anni 2020-2021-2022);
- fondo art. 1, comma 892, L. 145/2018, per € 219.918,00 (anni 2020-2021-2022);
- quota incentivi tecnici ex art. 113 D.Lgs 50/2016 destinati ad attrezzature, € 3.803,80 (anno 2020) ed € 4.028,52 (anni 2021-2022).

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale per l'anno 2020.

In riferimento al D.M. 01 agosto 2019, si evidenzia che durante la gestione 2020 l'ente dovrà raggiungere gli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (è indicato solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente la media al netto fcde)			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	17.125,10		
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	17.125,10	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e la relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 65 del 06/09/2019 e n. 81 in data odierna, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 68/2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Ente non ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Per l'anno 2020 il piano potrà essere approvato entro il 31 marzo 2020.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è inserito nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Lo schema di bilancio dell'Ente è compatibile con il raggiungimento dell'obiettivo di un risultato di competenza non negativo di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, della L. 145/2018 e con di quello previsto dall'art. 9 della L. 243/2012.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 13.500,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	4.604.000,00	4.630.000,00	4.685.000,00	4.720.000,00
TASI	150.000,00			
TARI	5.105.722,92	5.286.270,31	5.373.270,31	5.373.270,31
Totale	9.859.722,92	9.916.270,31	10.058.270,31	10.093.270,31

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	5.105.722,92	5.286.270,31	5.373.270,31	5.373.270,31
Totale	5.105.722,92	5.286.270,31	5.373.270,31	5.373.270,31

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 5.286.270,31, sulla base delle liste di carico emesse l'anno precedente e delle tariffe del medesimo anno. Va

infatti evidenziato che, a norma dell'art. 57-bis del D.L. 124/2019, per l'anno 2020 le tariffe possono essere approvate entro il 30 aprile 2020, in deroga alle previsioni dell'art. 1, comma 169, L. 296/2006.

L'Ente territorialmente competente (AURI) *non ha* ancora approvato/validato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 l'AURI ed il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La commisurazione della tariffa dell'anno precedente è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	450.000,00	457.000,00	462.000,00	467.000,00
TOSAP	48.000,00	59.000,00	59.000,00	59.000,00
Totale	498.000,00	516.000,00	521.000,00	526.000,00

Dal 2021 TOSAP e ICP saranno sostituite da un canone patrimoniale, ai sensi della L. 160/2019. L'ente dovrà provvedere alla riclassificazione contabile delle entrate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	21.453,10	1.056.085,76	-	-	-	-
IMU	2.251.704,84	3.379.677,34	1.540.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
TASI	75.610,55	115.086,99	402.000,00	650.000,00	650.000,00	650.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	304.494,02	606.395,35	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TOSAP	35.203,00	49.754,66	5.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ALTRI TRIBUTI	43.034,39	686.285,09	10.000,00			
Totale	2.731.499,90	5.893.285,19	2.362.000,00	2.875.000,00	2.875.000,00	2.875.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.081.124,10	1.750.323,18	1.944.803,54	1.944.803,54

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	492.636,43	458.832,67	33.803,76
2019 (assestato)	650.000,00	571.000,00	79.000,00
2020 (previsione)	507.000,00	456.600,00	50.400,00
2021 (previsione)	447.000,00	406.600,00	40.400,00
2022 (previsione)	447.000,00	386.600,00	60.400,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
sanctions ex art.208 co 1 cds	392.250,00	392.250,00	392.250,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE SANZIONI	427.250,00	427.250,00	427.250,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	206.393,33	229.325,92	229.325,92
Percentuale fondo (%)	48,31%	53,67%	53,67%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento degli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 97.553,54 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 17.409,35 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 16 in data 06/02/2020 la somma di euro 195.107,08 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 21.681,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 73.165,16
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 24.388,38.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Canoni di locazione	221.577,44	219.677,44	219.677,44
Fitti attivi e canoni patrimoniali	609.090,52	211.378,00	211.478,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	830.667,96	431.055,44	431.155,44
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	14.907,29	15.627,62	15.627,73
Percentuale fondo (%)	1,79%	3,63%	3,62%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	114.428,00	574.145,20	19,93%
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	24.500,00	287.918,46	8,51%
Teatri, spettacoli e mostre	2.400,00	106.463,97	2,25%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	22.000,00	700.853,60	3,14%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	13.000,00	30.000,00	43,33%
Biblioteca	1.000,00	158.019,77	0,63%
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	177.328,00	1.857.401,00	9,55%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	114.428,00	311,83	196.328,00	866,18	196.328,00	866,18
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	24.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00	2.400,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Biblioteca	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	177.328,00	311,83	237.228,00	866,18	237.228,00	866,18

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 06/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 9,55%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 311,83.

L'organo di revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare le seguenti tariffe, con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 06/02/2020:

- refezione scolastica;
- trasporto scolastico;
- tempo integrato.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.026.427,64	3.907.718,78	3.920.547,71	3.875.882,09
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	278.808,14	269.133,98	270.161,83	267.588,57
103	Acquisto di beni e servizi	11.754.136,12	11.073.602,46	10.898.071,10	10.986.696,15
104	Trasferimenti correnti	1.287.956,97	1.203.196,00	1.231.840,51	1.269.840,51
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	546.225,05	518.900,26	497.181,74	469.871,79
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	144.451,43	65.090,00	48.090,00	48.090,00
110	Altre spese correnti	2.745.868,91	3.583.643,26	3.889.668,22	3.853.598,88
	Totale	20.783.874,26	20.621.284,74	20.755.561,11	20.771.567,99

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.572.295,87, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal prospetto allegato al bilancio
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 301.692,44, come risultante dal prospetto allegato al fabbisogno del personale;

La spesa indicata comprende l'importo di € 287.520,77, nell'esercizio 2020, di € 289.997,60, nell'esercizio 2021 e di € 289.997,60 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101		3.907.718,78	3.920.547,71	3.875.882,09
Spese macroaggregato 103		43.941,00	31.941,00	31.941,00
Irap macroaggregato 102		243.714,94	244.742,80	241.780,54
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)		4.195.374,72	4.197.231,51	4.149.603,63
(-) Componenti escluse (B)		632.738,71	657.376,96	627.646,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.572.295,87	3.562.636,01	3.539.854,55	3.521.956,85
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.572.295,87.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 1.426,50 (2020), € 300,00 (2021) ed € 300,00 (2022). I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) ed è stato verificato che ricorrono le condizioni alle quali la legge subordina l'esercizio di tale facoltà espressamente indicate nel comma 79.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate con il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato). Nel numeratore sono stati considerati gli incassi c/competenza e in c/residui, limitatamente agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata, mentre per gli anni successivi l'ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente (FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: *"Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*. L'Ente si è avvalso di tale facoltà, ricorrendo le condizioni di legge.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.836.005,68	2.592.192,57	2.592.192,57	0,00	14,53%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.149.526,72	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.439.656,96	312.259,52	312.259,52	0,00	12,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.566.473,02	13.500,00	13.500,00	0,00	0,86%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	23.991.662,38	2.917.952,09	2.917.952,09	0,00	12,16%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.425.189,36	2.904.452,09	2.904.452,09	0,00	13,56%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.566.473,02	13.500,00	13.500,00	0,00	0,53%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.003.005,68	2.895.608,69	2.895.608,69	0,00	16,08%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.049.838,79	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.148.359,04	349.473,51	349.473,51	0,00	16,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	586.368,00	15.000,00	15.000,00	0,00	2,56%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	22.787.571,51	3.260.082,20	3.260.082,20	0,00	14,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.201.203,51	3.245.082,20	3.245.082,20	0,00	15,31%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.586.368,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,95%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.033.005,68	2.859.382,10	2.859.382,10	0,00	15,86%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.024.415,66	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.147.459,04	349.473,62	349.473,62	0,00	16,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	586.368,00	15.000,00	15.000,00	0,00	2,56%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	22.791.248,38	3.223.855,72	3.223.855,72	0,00	14,15%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	21.204.880,38	3.208.855,72	3.208.855,72	0,00	15,13%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.586.368,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,95%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 95.663,16 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 91.128,70 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 91.285,84 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.928,31	2.928,31	2.928,31
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	43.000,00	43.000,00	43.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	49.128,31	49.128,31	49.128,31

L'Ente non ha effettuato l'accantonamento al fondo rischi contenzioso poiché dalla relazione della responsabile dell'Area amministrativa si evince che la rischiosità delle cause in essere trova copertura nella quota accantonata nell'avanzo di amministrazione a titolo di rischi contenzioso.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	672.139,43
Fondo oneri futuri	162.479,96
Fondo perdite società partecipate	48.000,00
Altri fondi: indennità fine mandato Sindaco	1.736,34
Rinnovi contrattuali	5.281,30
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalla società controllata dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non ricorrendone l'obbligo.

A tal proposito l'Organo di revisione invita l'Ente a verificare periodicamente il permanere delle condizioni che consentano il mancato accantonamento, anche mediante la richiesta di bilanci di verifica provvisori per l'anno in corso.

In relazione alle società partecipate in liquidazione, l'Organo di revisione invita l'Ente ad adottare ogni azione idonea e necessaria ad accelerare la procedura di liquidazione ed a verificare assiduamente i rapporti di debito/credito con le medesime società.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione deve essere comunicato nei termini di legge, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	49.240,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.963.218,50	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.081.710,02	1.586.368,00	1.586.368,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	471.600,00	408.600,00	388.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	247.390,18	248.334,90	248.334,90
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.322.549,68 0	458.502,90 0	478.502,90 0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 452.590,98	- 32.400,00	- 32.400,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 01/01/2015 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente. E' invece in essere un contratto di leasing stipulato prima di tale data.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	12.756.198,78	12.220.800,66	11.566.571,81	12.695.502,47	12.431.141,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	40.000,00	1.862.762,79	515.237,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	535.398,12	694.228,85	733.832,13	779.598,42	755.110,50
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0
Totale fine anno	12.220.800,66	11.566.571,81	12.695.502,47	12.431.141,05	11.676.030,55
Nr. Abitanti al 31/12	21.442	21.442	21.442	21.442	21.442
Debito medio per abitante	569,95	539,44	592,09	579,76	544,54

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	540.649,25	511.381,64	517.400,26	495.681,74	468.371,79
Quota capitale	694.228,85	732.620,21	752.001,42	727.510,50	695.180,49
Totale fine anno	1.234.878,10	1.244.001,85	1.269.401,68	1.223.192,24	1.163.552,28

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Gli interessi passivi sotto riportati sono inclusivi degli interessi potenziali sulle fidejussioni rilasciate.

Le entrate correnti sono riferite al penultimo esercizio precedente.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	541.123,33	511.748,57	517.655,83	495.821,57	468.391,32
entrate correnti	19.171.399,24	18.704.001,83	19.548.661,25	20.581.289,63	19.218.041,86
% su entrate correnti	2,82%	2,74%	2,65%	2,41%	2,44%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Ente utilizzerà a tal fine il 10% dei proventi da alienazioni di immobili e non prevede di utilizzare quote di avanzo destinato ad investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Accantonamento	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	255,57	139,83	19,53

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, invitando l'Ente a:

- Monitorare costantemente le effettive riscossioni delle sanzioni relative alle violazioni delle sanzioni del codice della strada;
- Evitare di dare corso a spese ripetitive con copertura finanziaria garantita da entrate non strutturali, tenendo conto che l'equilibrio corrente è garantito dalla destinazione a spesa corrente dei proventi dai permessi di costruire;
- Monitorare periodicamente la congruità dell'accantonamento al FCDE e al fondo rischi da contenzioso;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

In relazione ai contenziosi, l'Organo di revisione invita l'Ente a verificare che le procedure organizzative ed amministrative interne siano adeguate a minimizzare il rischio di contenziosi legali.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Luigi Lubello

Leonardo Proietti

Patrizia Cianchini